

## 21 05 2009 La crisi colpisce ancora

Oggi per me è una giornata tristissima. Sono venuto a conoscenza di un evento drammatico che ha coinvolto un mio cliente.

Si è tolto la vita a causa di difficoltà economiche della sua azienda. Una persona correttissima, di una gentilezza squisita.

E' stato fregato dall'orgoglio, dal fatto che ti fanno credere di non avere altro nella vita al di fuori del tuo lavoro. Sei nato per lavorare, e dare lavoro agli altri. Devi andare sempre avanti. The show must go on.....

Il pensiero di dover licenziare i collaboratori che nel frattempo gli erano diventati amici, era diventato insopportabile.

La vita è altro, fuori dai capannoni c'è un mondo che pulsa, vive, stimola. Purtroppo siamo tutti con i paraocchi, concentrati a mantenere in vita il nostro microcosmo con un massaggio cardiaco che va avanti da molto tempo, troppo.

Un invito a quelle persone che bollano (a prescindere) gli imprenditori come evasori, delinquenti, spietati: considerate il rovescio della medaglia, per ogni rendimento c'è anche un rischio.....

Dispiace... e dispiace molto

## Treviso. Angosciato da debiti e dalla crisi, imprenditore si uccide impiccandosi

Il titolare di un'azienda del legno di Fontanelle era ossessionato dall'idea di dover licenziare alcuni dipendenti

 Commenti  Invia  Stampa



TREVISO (20 maggio) - Un imprenditore artigiano titolare di una piccola azienda del legno in forte difficoltà finanziaria a causa della crisi, non ha retto alle preoccupazioni e si è tolto la vita impiccandosi a Fontanelle, in provincia di Treviso. La tragedia è stata scoperta ieri sera, ma se ne è avuta notizia solo oggi. L'uomo, 58 anni, è stato trovato cadavere all'interno della ditta. Erano stati i familiari ad allarmarsi, non vedendolo tornare per cena. Un primo esame medico avrebbe confermato che la morte sarebbe dovuta a soffocamento da impiccagione.

Secondo alcune indiscrezioni, l'imprenditore era ossessionato soprattutto dall'idea che la crisi che aveva colpito anche il suo settore di attività lo costringesse a dover lasciare a casa alcuni degli otto dipendenti che lavoravano per lui, la maggior parte dei quali residenti nello stesso comune di Fontanelle. Sul fatto stanno indagando i carabinieri.